



COMUNE DI MALTIGNANO
Provincia di Ascoli Piceno
Cod. Istat 044027

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(COPIA)

N.16 del Reg. Data 01-06-2021	Oggetto: ACQUISIZIONE SANANTE DI AREE POSTE LUNGO VIA CERTOSA IN MALTIGNANO AI SENSI DEL'ART.42BIS DEL DPR 327/01 -
--	--

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di giugno alle ore 13:10, in seduta pubblica, svolta da remoto con modalità in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n°18 del 17 marzo 2020 e del Decreto del Sindaco n°10 del 27/04/2020.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale, in via telematica, per la trattazione del presente punto:

FALCIONI ARMANDO	P	FILIAGGI FEDERICA	A
SPURIO FAUSTO	P	NAZZARI FABIO	P
FLAMINI CLAUDIO	P	MERLONGHI DANIELA	P
MANCINI CILLA MONICA	P	LEODORI MICHELA	P
BALLATORI ETTORE	P	LISSO FRANCESCO	P
SOLETTI CARLA	P		

Assegnati n. 11
In Carica n. 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1

- **Assiste il Segretario Comunale Dott. CAROPRESO LUIGI.**
- **Presiede FALCIONI ARMANDO, nella sua qualità di SINDACO.**

La seduta è Pubblica, svolta da remoto.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara valida la seduta ed invita i presenti ad esaminare il punto n° 2 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco introduce il presente argomento posto all'ordine del giorno.

La Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Stuzzica, su invito del Sindaco, relaziona sull'argomento, sottolineando la necessità dell'acquisizione dei frustoli in parola, nonché l'importanza dell'opera pubblica da realizzare.

Prende la parola il Sindaco, il quale evidenzia nuovamente che a causa delle numerose cause risalenti a vicende espropriative degli anni 80, non sia stato finora possibile contrarre mutui per finanziare la realizzazione di opere pubbliche importanti per la comunità. Conclude rammentando gli sforzi compiuti da questa Amministrazione per intercettare finanziamenti da Enti terzi, come nel caso in questione.

Terminato l'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/1980 il Comune di Maltignano approvava il progetto di realizzazione di impianto di pubblica illuminazione da realizzare nel capoluogo, redatto dall'Arch. Giuseppe Galanti, per una spesa complessiva di € 60.000.000;
- Con la stessa Delibera Consiliare n. 4/1980 veniva dichiarata la pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza dell'opera, la quale interessava anche Via Certosa con la realizzazione di n. 16 pali a completamento di quelli già esistenti;

CONSIDERATO che durante le attività di rilievo propedeutiche alla redazione del progetto di fattibilità è stato evidenziato che parte dell'opera relativa all'impianto di pubblica illuminazione allora realizzato ricade su piccole porzioni delle particelle 508 e 428 del Fg.5 entrambe di proprietà privata;

RITENUTO necessario sanare la predetta illegittima occupazione, acquisendo la piccola fascia di terreno già occupata dall'impianto di pubblica illuminazione realizzato negli anni 80;

CONSIDERATO che per l'acquisizione di tali aree è possibile il ricorso all'art.42 bis del DPR 327/01, il quale dispone *che l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.*

CONSIDERATE le seguenti ragioni relative al pubblico interesse che giustificano l'acquisizione da parte dell'Ente delle porzioni delle suddette particelle poichè:

- la restituzione alle Ditte proprietarie delle aree occupate ed irreversibilmente trasformate con la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione determinerebbe la inevitabile rimozione dell'impianto, privando il territorio e la comunità maltignanese di un servizio pubblico essenziale con pregiudizio all'erario dell'Amministrazione di Maltignano, commisurato agli onerosi costi di rimozione sommati ai costi progettuali ed amministrativi per l'eventuale realizzazione dell'impianto dall'altra parte della sede stradale;
- le aree ricadono sulle "opere di urbanizzazione primaria" secondo il vigente PRG comunale normate all'art.12 delle NTA, ed i proprietari per esse potranno ottenere l'integrale ristoro, tenuto conto peraltro del vincolo di inedificabilità che insiste sulle medesime;

- l'attualità dell'interesse pubblico e l'inesistenza di ragionevoli alternative alla adozione di provvedimento ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 persistono pienamente, poiché l'impianto di pubblica illuminazione realizzato a partire dal 21/02/1981 è destinato alla fruizione dell'intera popolazione maltignanese la quale, nel caso esso venisse rimosso, sarebbe privata di un servizio essenziale con gravi ripercussioni sulla pubblica incolumità, poiché il tratto di Via Certosa interessato non risulterebbe illuminato in alcun modo costituendo pericolo per il transito soprattutto pedonale di coloro che abitano la zona est del capoluogo;
- la modifica delle aree nei termini sopra descritti ha comportato il consolidarsi dell'interesse pubblico perseguito, oggettivamente irreversibile per la concreta impossibilità di restituire i beni all'originaria funzione senza il sacrificio grave, e non altrimenti riparabile, dei servizi e funzioni pubbliche soddisfatte;

DATO ATTO inoltre che con la realizzazione dell'ulteriore intervento pubblico da realizzare sulle medesime aree, consistente della costruzione di marciapiedi lungo Via Certosa, verrà ulteriormente rafforzato l'interesse pubblico già evidente;

CONSIDERATO CHE l'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 dispone che il valore deve essere calcolato alla data del provvedimento di acquisizione, per cui si deve considerare anche il recente principio affermato dalla Corte di Cassazione con ordinanza n. 29992 del 20.11.2018 secondo cui *"... le possibilità legali di edificazione vanno escluse tutte le volte in cui per lo strumento urbanistico vigente all'epoca in cui deve compiersi la ricognizione legale, la zona sia stata concretamente vincolata ad un utilizzo meramente pubblicistico (verde pubblico, attrezzature pubbliche, viabilità ecc.), in quanto dette classificazioni apportano un vincolo di destinazione che preclude ai privati tutte quelle forme di trasformazione del suolo che sono riconducibili alla nozione tecnica di edificazione, da intendere come estrinsecazione dello ius aedificandi connesso al diritto di proprietà, ovvero con l'edilizia privata esprimibile dal proprietario dell'area"*.

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 36 del 08/04/2021, avente ad oggetto: Atto di indirizzo per acquisizione sanante ai sensi dell'art.42 bis DPR 327/01 di aree lungo Via Certosa utilizzate a scopi di pubblica utilità

DATO ATTO che questo Ente ha avviato, con nota prot. nn. 3776-3777 del 24/04/2021 e successive note di rettifica nn.4095 e 4096 del 05/05/2021, il procedimento per l'acquisizione sanante ai sensi dell' art. 42 bis del DPR n. 327/2001, previa trasmissione ai privati della perizia tecnica redatta dal Responsabile dell'UTC , al fine di consentire agli stessi di fornire eventuali deduzioni, osservazioni e memorie scritte;

DATO ATTO:

- che l'art. 42 comma 2 lett. l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in materia di *"acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari"*;
- che il comma 4 dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001 richiede una nuova valutazione, all'attualità, delle eccezionali ragioni di interesse pubblico che giustificano l'acquisizione delle aree irreversibilmente trasformate;

DATO ATTO che si tratta di terreni oggetto di irreversibile trasformazione del suolo sui quali è stato realizzato, l'impianto di pubblica illuminazione;

VISTA la perizia estimativa redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica rettificata relativamente all'indicazione del Fg di riferimento delle particelle da acquisire erroneamente trascritto nell'allegato

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 01-06-2021 COMUNE DI MALTIGNANO

A alla DGC n. 36 del 08/04/2021 come Fg.7 anziché Fg.5, ed allegata nella forma rettificata al presente atto sotto la **lettera A**;

VISTA in particolare la stima dei beni da acquisire, (Fg.7 Pp. 508 e 428) contenuta nella predetta perizia, la quale, riferisce un valore complessivo dei beni da acquisire pari ad Euro 497,01 ;

PRESO ATTO altresì che nei tempi previsti non sono state trasmesse deduzioni e/o osservazioni dagli interessati ;

ACCERTATA l'attualità e prevalenza dell' interesse pubblico a disporre l' acquisizione, previa comparazione con i contrapposti interessi privati;

PRESO ATTO di quanto contenuto nei suddetti atti allegati e ritenuto di condividerne in toto i contenuti esprimendo la volontà di questa Amministrazione di autorizzare l'emanazione del provvedimento amministrativo previsto dall' art. 42 bis del DPR n. 327/2001 limitatamente alle seguenti particelle:

- Foglio 5, porzione particella 508 per mq 69,95
- Foglio 5, porzione particella 428 per mq 9,80

RITENUTO dunque, di autorizzare l'emanazione del provvedimento amministrativo previsto dall'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 limitatamente alle sopra elencate porzioni di particelle come indicato nell'Allegato A e secondo gli importi in essa contenuti;

RITENUTO pertanto che:

- è necessario procedere all' acquisizione ai sensi dell' art. 42 bis del DPR n. 327/2001 dei beni in questione e dunque al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di euro € 497,01, nonché autorizzare i competenti uffici ad emanare il decreto di espropriazione sanante, nonché depositare le somma citata, al netto delle predette detrazioni, presso la Ragioneria regionale dello Stato in caso di non accettazione della somma entro 30 gg da parte dei privati, ai sensi del comma 4 dell' art. 42 bis del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il punto 9.1 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), dispone che, nel caso in cui il riconoscimento del debito intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

RITENUTO pertanto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 497,01;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 12, adottata in data 27/04/2021, avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2021/2023 ed allegati. Esame ed approvazione”;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 42 bis del DPR n. 327/2001;

VISTO lo statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli rispettivamente sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, e della regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 01-06-2021 COMUNE DI MALTIGNANO

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio, acquisito al protocollo comunale n. 4909/2021;

PROCEDUTO a votazione in forma palese previo appello nominale in videoconferenza mediante uso di dispositivi elettronici, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 10; astenuti n. 0; consiglieri votanti n. 10; voti favorevoli n. 10; voti contrari n. 0;

Constatato l'esito della votazione,

DELIBERA

- Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **Di prendere** atto e approvare la perizia estimativa redatta dal responsabile dell'Area Tecnica ed allegata al presente atto sotto la **lettera A**,
- **Di autorizzare** l'acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 dei beni in questione dando atto che l'indennizzo complessivo stimato per l' acquisizione ammonta ad euro 497,01;
- **Di riconoscere** dunque la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000, pari alla somma finale di € 497,01, finalizzata all'adozione del provvedimento di acquisizione sopra citato, in favore dei sigg. De Luca Tolino, De Luca Leda, Bigossi Ubaldo e Bigossi Angelo secondo le rispettive quote di proprietà, con imputazione al cap. 2686 (cod mecc. 08.01-2.02.01.09.012) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;
- **Di fornire** i seguenti indirizzi agli Uffici competenti:
 - autorizzare, per quanto motivato in narrativa l'emanazione del provvedimento amministrativo previsto dall'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 limitatamente alle sotto elencate porzioni di particelle (che dovranno essere oggetto di frazionamento con spese a carico dell'Ente) , indicate nella perizia estimativa del Responsabile dell'Area Tecnica (All. A):
 - Foglio 5, porzione particella 508 per mq 69,95
 - Foglio 5, porzione particella 428 per mq 9,80
- **Di dare atto** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;
- **Di dare atto** che la presente deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell' art. 23 comma 5 della L. n. 289/2002.

Successivamente, preso atto della necessità di rispettare i termini fissati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto a votazione in forma palese, previo appello nominale in videoconferenza mediante uso di dispositivi elettronici, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 10; astenuti n. 0; consiglieri votanti n. 10; voti favorevoli n. 10; voti contrari n. 0;

Constatato l'esito della votazione,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DELL'ART. 25, C. 4, DELLO STATUTO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAROPRESO LUIGI

IL SINDACO

F.to FALCIONI ARMANDO

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi 03-06-2021 la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* per quindici giorni consecutivi [n° 416 Reg. Pubblicazioni].

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CAROPRESO LUIGI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01-06-2021 in quanto:

- sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* (art.134, 3° c., TUEL)
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° c., TUEL).

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune dal 03-06-2021 al 18-06-2021 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni o ricorsi..

Maltignano, li 19-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

	<p>La presente copia è conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.</p> <p>MALTIGNANO, li 03-06-2021</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. CAROPRESO LUIGI</p>
--	---